



COMUNICATO STAMPA

Tra misteri e calici di Prosecco DOC, tre serate estive in giallo

Prosegue la collaborazione tra Prosecco DOC e pordenonelegge.

Tre le date in programma: 19 luglio, 26 luglio e 2 agosto 2024

Treviso, 3 luglio 2024. – Il gusto della **convivialità** si tinge di **giallo** e abbraccia il piacere della lettura e il gusto di dipanare i misteri pagina per pagina, con la tensione che cresce insieme al battito del cuore: **dal 19 luglio al 2 agosto torna pordenonelegge in Cantina**, tre serate estive fra brividi e bollicine, con **tre grandi nomi della narrativa noir italiana – Alessia Gazzola, Ilaria Tuti, Maurizio de Giovanni** - e **tre aziende eccellenti della viniviticoltura del territorio: Piera 1899, San Simone e I Magredi**. Dalla collaborazione fra **Fondazione Pordenonelegge.it** e il **Consorzio Prosecco Doc**, dopo il successo della prima edizione 2023, torna la rassegna estiva in cui la cultura si intreccia con l'amore per il territorio, l'antica sapienza di far bene le cose e l'allegria dei racconti: **pordenonelegge in Cantina 2024** sarà scandito da **dialoghi frizzanti**, curati e condotti dallo scrittore **Alberto Garlini**, suggellati ogni sera dalla **magia delle bollicine**.

Le storie gialle ci tengono con il fiato sospeso, e nello stesso tempo ci fanno riflettere sul presente e sulla nostra società: **le tre serate estive di pordenonelegge in Cantina sono legate al tema del mistero, e sospinte nella leggerezza delle bollicine di un calice di Prosecco DOC**. La **perfetta ambientazione delle cantine Piera 1899, San Simone e I Magredi** accenderà ogni serata con il **racconto della storia di ogni azienda**, poco prima dell'incontro con tre straordinari interpreti della nostra narrativa. **Si parte venerdì 19 luglio, alle 20.30 nel 'set' della cantina Piera 1899, con la scrittrice Alessia Gazzola e il suo ultimo successo, "Una piccola formalità" (Longanesi)**. Dopo il successo delle indagini di Alice Allevi, l'amata protagonista della saga di Alessia Gazzola trasposta nella fiction Rai1 "L'allieva" con Alessandra Mastronardi, **l'autrice ci guida a un suo nuovo personaggio, Rachele Braganza**, giornalista di lifestyle alle prese con un'ingarbugliata questione familiare. La morte di uno zio pressoché sconosciuto apre le porte a un cambiamento radicale nella sua vita: davanti al fascino e all'eccitazione di una passione travolgente, riemergono gli spettri di memorie ancora fresche, e la necessità di superare il passato per poter riottenere il controllo del proprio presente ...

Venerdì 26 luglio il testimone passerà a un'altra "regina" del giallo, la scrittrice Ilaria Tuti, autrice di "Madre d'ossa" (Longanesi): alle 20.30 i riflettori sulle sue pagine si accenderanno nella **Cantina San Simone**, che sarà raccontata nelle sue origini e nella sua vicenda imprenditoriale. Subito dopo Ilaria Tuti ci proietterà nell'ultima storia del commissario Teresa Battaglia, che il grande pubblico televisivo ormai identifica con il volto dell'attrice Elena Sofia



OFFICIAL SPARKLING WINE
SPONSOR OF MILANO CORTINA 2026



CONSORZIO DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE
CONTROLLATA PROSECCO

Via Calmaggiora 23 - 31100 TREVISO IT - t +39 0422 1572383
info@consorzioprosecco.it - www.prosecco.wine
c.f. 04339160261 - p.iva 04484620267



Ricci, protagonista della fiction Rai1 “Fiori sopra l’inferno”. Ha davvero perso la sfida più grande di tutte contro la sua memoria, Teresa Battaglia? Questa volta sembra di sì, questo pensano i colleghi e chi le vuole bene, e chi la ritrova in mezzo alle montagne, dove un feroce crimine potrebbe essere stato compiuto, con il cadavere di un ragazzo fra le braccia. Massimo Marini sa che quella è una scena del crimine e che il commissario Battaglia non dovrebbe trovarsi lì. Ma forse non è davvero così che stanno le cose... La nuova indagine porterà alla luce un’eredità di sangue e credenze, culti, leggende e riti pagani.

Venerdì 2 agosto, sempre alle 20.30, il gran finale di pordenonelegge in Cantina ci porta ne I Magredi, dove lo scrittore Maurizio de Giovanni sfoglierà insieme al pubblico il suo “Pioggia per i Bastardi di Pizzofalcone”, dallo scorso maggio in libreria per Einaudi, dopo un piccolo tour nei suggestivi meandri della storica Cantina. Sotto un diluvio che non concede tregua, circondati da nemici e nonostante dolorosi problemi personali, i formidabili poliziotti del commissariato di Pizzofalcone, raccontati dal grande autore partenopeo, si districeranno fra segreti, ipocrisie, rancori. Arrivando a scoprire una verità quanto mai inaspettata: Leonida Brancato era stato un penalista imbattibile. Il re del cavillo, lo chiamavano. Quando era andato in pensione, in procura avevano fatto festa. Da anni non si sapeva più nulla di lui, ma ora qualcuno lo ha ucciso e ha infierito sul suo cadavere. Un omicidio che appare privo di movente, e che schiuderà una verità inattesa.

PROSECCO DOC e PROSECCO DOC ROSÉ.

La Denominazione di Origine Controllata Prosecco nasce nel 2009 dall’unione di viticoltori, vinificatori e imbottiglieri di 9 Province tra Veneto (Treviso, Belluno, Padova, Venezia e Vicenza) e Friuli Venezia Giulia (Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine) per legare indissolubilmente questo vino al suo territorio di origine. Scopi principali del Consorzio Prosecco DOC: garantire la qualità del prodotto, tutelare il consumatore, valorizzare la produzione attraverso la promozione e la protezione della denominazione “Prosecco” in Italia e nel mondo. A tal fine vengono attuate specifiche strategie di sviluppo e marketing che negli anni si sono rivelate vincenti e certamente hanno contribuito a fare del Prosecco la bollicina più famosa a livello internazionale. Oggi il Prosecco DOC è lo spumante più venduto al mondo, con 616 milioni di bottiglie prodotte nel 2023. Di queste, il 18,8% viene consumato in Italia, il restante 81,2% destinato all’export (USA, UK, Germania, Francia i primi mercati).

Il termine Prosecco DOC richiama il territorio di produzione di un vino straordinario le cui origini si fanno risalire alla piccola località nei pressi di Trieste che reca appunto questo nome. Spaziando tra Veneto e Friuli Venezia Giulia su un totale di 28.100 ettari di vigneti, di cui 24.450 di Glera e 3.650 di complementari (es. Pinots/Chardonnay/Verdiso/ecc.) la Denominazione oggi conta 12.312 Aziende viticole, 1.189 Aziende vinificatrici, 360 Aziende spumantistiche, per un’estensione media di 2,13 ettari ciascuna.



CONSORZIO DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE CONTROLLATA PROSECCO

Via Calmaggiora 23 - 31100 TREVISO IT - t +39 0422 1572383
info@consorzio.prosecco.it - www.prosecco.wine
c.f. 04339160261 - p.iva 04484620267



Il Prosecco sta vivendo una stagione di successi tale da condizionare i flussi turistici di consumatori che una volta innamoratisi del prodotto, partono alla scoperta del territorio che lo origina. Un territorio generoso dal punto di vista dell'offerta culturale ed enogastronomica, ma anche di grande bellezza, dove i vigneti si alternano a boschi, prati, borghi e incantevoli città storiche. Dalle Dolomiti alla laguna di Venezia, passando per le ville del Palladio e località preromaniche come Aquileia. Non a caso vi si contano una decina di siti riconosciuti dall'UNESCO come patrimonio dell'umanità, quasi a sottolineare la vocazione all'internazionalità di questa grande regione da sempre incrocio di popoli e culture.

www.prosecco.wine

#ProseccoDOC #TasteProsecco #ItalianGenio

<https://www.facebook.com/proseccodoc/?ref=bookmarks>

<https://www.instagram.com/proseccodoc/?hl=it> <https://twitter.com/ProseccoDOC>

<https://www.youtube.com/user/DOCProsecco>

Albina Podda / Ufficio Stampa

M 3484510176 / albina@clapcommunication.it

CONSORZIO DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE
DI ORIGINE CONTROLLATA PROSECCO



**CONSORZIO DI TUTELA DELLA DENOMINAZIONE DI ORIGINE
CONTROLLATA PROSECCO**

Via Calmaggione 23 - 31100 TREVISO IT - t +39 0422 1572383
info@consorzioprosecco.it - www.prosecco.wine
c.f. 04339160261 - p.iva 04484620267